

Interventi a favore delle PMI nel settore del commercio - annualità 2013

Finalità

Il bando intende raggiungere le finalità di riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo con particolare riferimento ai centri storici e alle zone urbane a tradizionale vocazione commerciale ivi compresi i mercati su aree pubbliche quali centri commerciali naturali per il recupero e la valorizzazione dei mercati rurali e delle aree attrezzate per lo svolgimento di attività commerciali.

Risorse disponibili

Le risorse disponibili sono pari a € 6.579.387,24 di cui € 1.000.000,00 riservati ad interventi presentati da associazioni di imprese.

Potranno così essere agevolati almeno 223 piccoli esercizi e 120 imprese associate per un totale di 343 esercizi, considerando che tutti chiedano il massimo contributo, cioè 25mila euro. Se la richiesta, come avviene spesso, si fermasse ad una somma inferiore, la platea dei beneficiari si allargherebbe ulteriormente.

Destinatari

Sono ammesse a beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le Piccole e Medie imprese (ditte individuali e società che esercitano l'attività commerciale al dettaglio nel territorio della Regione Puglia:

- esercizi di vicinato come classificati dall'art. 5 comma 3 lett. a) della L.R. 11/03;
- pubblici esercizi che svolgono attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande autorizzati ai sensi della Legge 287/1991;
- titolari di autorizzazione per punti vendita esclusivi di giornali e riviste rilasciata ai sensi della L. 416/81 e D. L.vo 170/2001;
- le Associazioni temporanee di impresa e i consorzi devono essere costituiti tra imprese che esercitano l'attività commerciale al dettaglio e tra commercianti su aree pubbliche operanti nei mercati ed in possesso di autorizzazione su posteggio di cui all'articolo 5 della LR. 18/2001;
- sono ammesse le rivendite di generi di monopolio quali esercizi di vicinato;
- Per quanto riguarda i pubblici esercizi, sono ammissibili alle agevolazioni quelli ove sono svolte le seguenti attività: a) somministrazione di pasti e bevande (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi simili); b) somministrazione di bevande, nonché di latte, di dolci, compresi i generi di pasticceria e gastronomia (bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi simili).

Le imprese devono essere già iscritte al registro delle imprese.

Progetti ammessi a contributo

Sono ammessi a contributo progetti ricadenti in una delle seguenti tipologie:

- 1) progetti di investimento;
- 2) Progetti di sperimentazione di soluzioni innovative e di strumenti di natura organizzativa ispirati alla responsabilità sociale delle imprese.

Ammontare del contributo

Il finanziamento è concesso a fondo perduto nel limite massimo di Euro 25.000,00, pari al 70% sulle spese ammesse, per i programmi di investimento presentati da PMI del commercio; nel limite massimo di Euro 50.000,00, pari al 70% sulle spese ammesse, per i programmi di investimento presentati da associazioni temporanee di impresa o da consorzi; Le spese complessive di ogni programma di investimenti non potranno essere inferiori a Euro 15.000,00.

Spese ammesse a contributo

Sono ammissibili le spese effettuate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda ed entro dodici mesi dalla data del provvedimento di concessione:

- Studi, progettazione, spese generali e acquisizione di servizi. La voce comprende: direzione lavori; collaudi di legge; oneri per concessioni edilizie;
- Attrezzature mercatali mobili utilizzate per la vendita nelle aree mercatali che vengono spostate di volta in volta per progetti di associazioni temporanee di impresa e per consorzi costituiti tra operatori su aree pubbliche;
- macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica, compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa, con esclusione di quelli relativi all'attività di rappresentanza;
- mezzi mobili strettamente necessari alla gestione delle attività purché dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità locale oggetto delle agevolazioni; sono comunque esclusi i mezzi targati di trasporto per merci e/o persone, ivi compresi, pertanto, anche quelli per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti;
- programmi informatici connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa e per l'e-commerce;
- opere murarie ed assimilate;
- infrastrutture specifiche aziendali;
- acquisto di sistemi di sicurezza antintrusione, antitaccheggio e antirapina, dotati di comprovabili requisiti di innovazione rispetto ai sistemi tradizionali
- spese specifiche riferite a progetti per la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali;
- acquisizione di software e infrastrutture destinati alla creazione di siti e-commerce e che consentano la gestione completa di una transazione o di un ordine fino alla gestione del pagamento;
- per i progetti di e-commerce sono ammesse le spese per l'acquisto di strumenti e programmi per la gestione dei pagamenti e servizi logistici connessi alle

infrastrutture informatiche e spese per l'acquisto di software specifici per la gestione delle varie transazioni on-line e per i sistemi di sicurezza della connessione di rete;

- progetti di promozione e comunicazione limitatamente ai programmi presentati dalle associazioni.

Modalità e tempistiche di presentazione della domanda

La compilazione della documentazione inerente la domanda di ammissione al contributo dovrà essere effettuata on-line attraverso il portale <http://www.sistema.puglia.it> , sezione Bandi in corso – PMI Commercio , a partire dalle ore 12.00 del 4 marzo 2013 ed entro le ore 12.00 del 4 aprile 2013.